

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 988/2020

Oggetto:

"Lavori di efficientamento energetico e prolungamento dell'impianto di pubblica illuminazione in Via di Santa Lucia." Affidamento incarico di assistenza archeologica durante gli scavi alla Dott.ssa Valentina Cipollari. CIG: Z002E9D87C

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2016;
- Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 20 febbraio 2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Visto l'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022," che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, con decreto del Ministero dell'Interno;

Considerato che in data 14 gennaio 2020 risulta emesso il Decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2020, e notificato all'Ente con nota acquisita al protocollo con n. 3413 del 31/01/2020, dal quale si evince che l'entità del contributo spettante al Comune di Fonte Nuova risulta pari ad euro 130.000,00;

Atteso che, nel novero del patrimonio comunale, l'Amministrazione intende provvedere all'esecuzione di ulteriori lavori, rispetto a quelli già finanziati con una parte dell'analogo contributo di euro 130.000,00 per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, concesso ai sensi dell'art. 30, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), tesi all'efficientamento energetico e al prolungamento dell'impianto di pubblica illuminazione in Via di Santa Lucia, asse stradale di particolare importanza per la viabilità comunale in quanto funge da collegamento tra le due frazioni di Santa Lucia e Tor Lupara ed inoltre collega le due strade provinciali denominate Via Palombarese (Sp23a) e Via Nomentana (Sp22a);

Rilevato che lo scopo primario del progetto è il conseguimento dell'obiettivo di risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso, favorendo altresì il conseguimento di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica erogato dal Comune;

Dato atto che con determina dirigenziale n. 866 del 09/09/2020 è stato disposto l'affidamento dei "Lavori di efficientamento energetico e prolungamento dell'impianto di pubblica illuminazione in Via di Santa Lucia" all'impresa EB Elettrotecnica Srl ed è stata approvata la rimodulazione del quadro tecnico economico dell'intervento, in ragione del ribasso offerto dalla ditta affidataria;

Considerato che il tratto di strada ove ricade l'intervento è compreso in area di interesse archeologico ai sensi degli artt. 134, comma 1, lett. c, e 142, comma 1, lett. m del D.Lgs. 42/2004 a tutela delle emergenze archeologiche afferenti a un insediamento rurale di età romana;

Atteso che con nota prot. n. 18259 del 29/05/2020 l'Ufficio Tecnico Comunale ha richiesto il parere preventivo della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale per la realizzazione dei lavori in oggetto, e che la stessa ha risposto tramite nota acquisita al protocollo con n. 19660 del 15/06/2020;

Visto che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale con la nota sopra citata ha comunicato il rilascio del parere archeologico preventivo ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 24/1998, subordinato alle seguenti condizioni:

A) che l'Amministrazione procedente verifichi la legittimità e conformità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistica ed edilizia, (...)

B) che tutti gli scavi e i movimenti di terra necessari per la realizzazione dell'intervento siano seguiti da un archeologo qualificato, sotto la direzione scientifica della Scrivente e con oneri a carico della committenza.

Dato atto che in data 11/09/2020 si è provveduto alla consegna all'appaltatore dei lavori di cui sopra e che si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico di assistenza archeologica ad un archeologo in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo, di comprovata esperienza maturata sul territorio;

Considerato che all'interno dell'Amministrazione Comunale non è reperibile apposita ed idonea professionalità per l'espletamento della funzione sopra indicata e che risulta necessario avvalersi di un supporto professionale specializzato per la realizzazione di tale incarico;

Visto l'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che stabilisce quanto segue:

Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lettera a). (...)

Richiamato l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Richiamato l'art. 32 comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che nella

procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Visto l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 che ha esteso anche agli affidamenti diretti espletati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.L. la possibilità di essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Ritenuto pertanto che occorre affidare l'incarico professionale di assistenza archeologica nell'ambito dei lavori di movimento terra da eseguirsi nell'area interessata dal cantiere in oggetto, al fine di garantire l'integrità delle strutture archeologiche e dei reperti eventualmente presenti, ad un tecnico specializzato in possesso di adeguato titolo in materia di archeologia;

Rilevato che per le vie brevi è stata contattata la Dott.ssa Valentina Cipollari, C.F. CPLVNT78M65L182O P.IVA 10482181004, con studio in Strada della Crocetta n. 6 - 00019 Tivoli (RM), che si è resa immediatamente disponibile ad assumere l'incarico per l'assistenza archeologica scientifica nell'ambito dei lavori di che trattasi, secondo le prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, e per la successiva redazione di una dettagliata relazione tecnica da trasmettere alla Soprintendenza stessa, per un compenso del complessivo importo di euro 500,00 totali, lordi;

Dato atto che la spesa necessaria a fare fronte all'assistenza archeologica trova adeguata copertura finanziaria nel quadro tecnico economico dell'intervento approvato con determina dirigenziale n. 866 del 09/09/2020, alla voce "*B4.2) Consulenza archeologica compresa iva e oneri;*"

Considerato che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ed essendo stato sospeso fino al 31/12/2021 il comma 4 del predetto art. 37, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del citato D.Lgs. 50/2016;

Rilevato che il servizio in oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie per le quali vige l'obbligo di ricorso a convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip SpA o altri soggetti aggregatori;

Ritenuto di dover provvedere in merito, e prenotare regolare impegno di spesa a carico del Bilancio comunale;

Dato atto che è stato acquisito, per il servizio di che trattasi, il seguente Smart CIG presso l'ANAC: **Z002E9D87C**;

Dato atto altresì che la Dott.ssa Valentina Cipollari ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24, comma 5, in relazione all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi di natura previdenziale e assistenziale ed ha prodotto la dichiarazione di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei pagamenti;

Visto il decreto di nomina a Dirigente del Settore III-OO.PP. prot. 8984 del 16/03/2020 a

firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visto il vigente Regolamento per l'esecuzione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia;

Visto l'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed attese le proprie competenze;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, e ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 alla Dott.ssa Valentina Cipollari, C.F. CPLVNT78M65L182O P.IVA 10482181004, con studio in Strada della Crocetta n. 6 - 00019 Tivoli (RM), l'incarico professionale riguardante il servizio di assistenza archeologica, la sorveglianza e la redazione degli atti richiesti dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale nell'ambito dei lavori di efficientamento energetico e prolungamento dell'impianto di pubblica illuminazione in Via di Santa Lucia;
3. Di dare atto che l'importo dell'onorario spettante alla professionista, risulta quantificato in euro 500,00, totali, lordi;
4. Di impegnare in favore della Dott.ssa Valentina Cipollari la somma totale di euro 500,00 sul capitolo 1701.22.008 impegno contabile n. 1028.004 del Bilancio di previsione finanziaria 2020;
5. Di stabilire che il presente provvedimento assume altresì valenza di contratto e si intende perfezionato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi del disposto dell'art. 32 comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016;
6. Di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, il fine che si intende perseguire è il rispetto delle prescrizioni di controllo in corso d'opera impartite dalla Soprintendenza Archeologica, l'oggetto del contratto è l'assistenza archeologica durante la realizzazione dei lavori presso la zona riconosciuta di interesse archeologico in Via di Santa Lucia, le clausole essenziali del contratto sono quelle riportate nel dispositivo della presente determinazione nonché quelle deducibili dalle vigenti norme in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
7. Di comunicare alla Dott.ssa Valentina Cipollari dopo l'esecutività del presente provvedimento di spesa contestuale all'ordine della prestazione il numero dell'impegno contabile e la copertura finanziaria, con l'avvertenza che la relativa fattura/e dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;
8. Di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;
9. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;
10. Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni

di Settore e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore III-OO.PP.
Arch. Fulvio Elio Bernardo